

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL SOVRAINTENDENTE

PAGINA BIANCA

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

Sede in Trieste

**RELAZIONE DEL SOVRAINTENDENTE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2001**

L'esercizio 2001 ha rivestito particolare importanza nella vita e nella storia della Fondazione in quanto comprendeva una doppia ricorrenza: la celebrazione del Bicentenario del Teatro, ch'era stato inaugurato il 21 aprile 1801, e la celebrazione del centenario della dedica del Teatro a Giuseppe Verdi, intervenuta il giorno stesso della morte del grande compositore il 27 gennaio 1901.

La Fondazione si è quindi data carico di dare il massimo rilievo a queste due ricorrenze, accollandosi uno sforzo particolare anche per richiamare l'attenzione, sia in Italia che all'estero, sul teatro e sulla città e pur dando per scontata la difficile visibilità dell'operazione all'interno di una stagione che, con il centenario Verdiano, vedeva proliferare in modo inusuale iniziative consimili in ogni parte del Paese.

Naturalmente lo sforzo celebrativo aveva necessariamente coinvolto anche la stagione precedente, che si era inaugurata il 18 ottobre 2000 con l'*Attila* di Giuseppe Verdi al quale aveva fatto immediato seguito, il 13 dicembre 2000, lo *Stiffelio*, ancora di Giuseppe Verdi, che aveva avuto nel nostro Teatro la sua prima rappresentazione assoluta centocinquanta'anni avanti.

A sottolineare la rilevanza dell'anno 2001 nella storia del Teatro, con il compimento di due secoli di vita, si è voluto anche celebrare con il dovuto rilievo il cambio di millennio: per la fine del secondo millennio, nel tardo pomeriggio del 31 dicembre 2000, la nostra orchestra diretta dal M.o Ranzani con la partecipazione di due cantanti, ha proposto al Verdi, a Trieste, un concerto lirico-sinfonico con musiche di Rossini, Donizetti, Verdi, Puccini, Casella, Rota. Nel pomeriggio del giorno successivo, il 1° gennaio 2001, con lo stesso cast e la nostra orchestra il concerto è stato replicato all'Istituto Italiano di Cultura di Budapest per celebrare l'inizio del terzo millennio.

Il tutto è stato possibile attuando un volo speciale che il mattino del 1° gennaio ha trasferito a Budapest orchestra, cantanti, direttore e che il 2 gennaio ha riportato tutti a Trieste.

All'operazione ha economicamente contribuito uno sponsor triestino.

Sempre nel quadro delle su richiamate celebrazioni, il 27 gennaio 2001 è stata proposta (con replica il giorno successivo) l'esecuzione della *Messa da Requiem* di Verdi preceduta dalla proiezione di un film appositamente realizzato dalla nostra Fondazione in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e che proponeva la ricostruzione storia della seduta del Consiglio Comunale della Città di Trieste che, come già accennato, il giorno stesso della morte di Verdi dedicava il Teatro (già chiamato Teatro Grande) al grande compositore.

La prima opera lirica rappresentata nel 2001, a cavallo delle esecuzioni del Requiem è stata l'*Olandese Volante* di Wagner.

Ed ancora nell'ambito celebrativo, il 21 aprile 2001, nel duecentesimo anniversario dell'inaugurazione del Teatro, la nostra Fondazione ha voluto riproporre quella stessa *Ginevra di Scozia* di Simon Mayr che due secoli avanti era stata scelta per la recita inaugurale.

La sera precedente, alla vigilia dell'evento, l'esecuzione di un concerto realizzava l'aspetto mondano della celebrazione, mentre il 19 aprile la Sala Tripovich ospitava un Convegno di Studi avente per tema "Giovanni Simone Mayr e la Ginevra di Scozia nella vita musicale a Trieste fra '700 e '800".

Questo triplice avvenimento (Convegno, Concerto di Gala ed esecuzione della Ginevra di Scozia) ha destato vasto interesse ed ha trovato ampio positivo riscontro sulla stampa nazionale ed internazionale.

La Stagione lirica 2000-2001, oltre alle già citate produzioni, ha offerto poi una bellissima esecuzione de *La Bohème* di Puccini, per la direzione di Daniel Oren e con Fiorenza Cedolins quale protagonista e due grandi spettacoli portati a Trieste dal Teatro Bolshoi di Mosca (*Boris Godunov* e il balletto *Don Chisciotte*) per quindi chiudere la stagione con un'eccellente esecuzione de *Les Contes d'Hoffmann* ancora con la direzione di Oren e la regia di Gino Landi.

Contestualmente con la messa in scena de *Les Contes d'Hoffmann* la Fondazione ha promosso una tavola rotonda sul tema "musica, tenebre e magia: Les Contes d'Hoffmann di Offenbach" guidata da Quirino Principe e con la partecipazione di musicologi di fama internazionale.

Nell'estate, dopo il consueto Festival "Trieste Operetta" che, accanto alla ripresa de *Lo Zingaro Barone* ha proposto una nuova produzione de *La Vedova Allegra* e due musical (*Grease* e *La Piccola Bottega degli Orrori*), le celebrazioni si sono definitivamente concluse ai primi di agosto con quattro rappresentazioni di *Otello* di Verdi per direzione di Gary Bertini e con un cast di eccezione: José Cura e Vladimir Galouzine che si sono alternati nel ruolo del titolo a fianco di Juan Pons e Cecilia Gasdia.

Queste rappresentazioni erano state dapprima immaginate per l'esecuzione all'aperto in piazza Unità d'Italia, ma i lavori di risistemazione della piazza, portatisi oltre il previsto, ne hanno poi impedito la realizzazione a ci hanno costretti a tornare in teatro.

Nel 2001 sono poi stati realizzati i due consueti cicli sinfonici di primavera e di autunno. Il primo ciclo, realizzato nel mese di giugno, è stato inaugurato dal M.o Daniel Oren con la pianista Marisa Tanzini, il secondo concerto è stato diretto dal M.o Rudolf Barshai, entrambi con la nostra orchestra. La stagione sinfonica di primavera si è conclusa con un recital di Michele Campanella. L'inaugurazione del ciclo autunnale è stata affidata a Salvatore Accardo in recital con la pianista Giorgia Tomassi e, quindi, Gustav Kuhn, Wolfgang Bozic, Peter Schreier, Claus Peter Flor e Djansug Kakhidze hanno diretto i concerti con la nostra orchestra.

Tutte queste esecuzioni sinfoniche sono state, come di consueto, replicate a Pordenone in collaborazione con quella Amministrazione comunale. Stante la parziale inagibilità dell'Auditorium Concordia di Pordenone, per lavori di ristrutturazione migliorativa, alcuni di questi concerti hanno trovato ospitalità al Teatro Zancanaro di Sacile.

Nel Teatro Giovanni da Udine, a fronte della stagione 2000-2001, la nostra Fondazione ha portato nel febbraio 2001, due rappresentazioni dell'*Olandese Volante* di Wagner e, in marzo, due recite de *La Bohème*.

La stagione lirica 2001-2002 si è poi inaugurata il 16 novembre con il *Crepuscolo degli Dei* che ha così concluso il ciclo de "L'anello del Nibelungo" iniziato tre anni prima e condotto quindi regolarmente a compimento, con grande successo di pubblico e critica.

Il *Crepuscolo* è stato anche replicato per due rappresentazioni al Teatro "Giovanni da Udine" nel capoluogo friulano, così che l'intero ciclo wagneriano ha trovato ospitalità anche il quella città.

Nella seconda parte dell'anno, a fronte della Stagione 2001-2002, dopo il *Crepuscolo* è andata in scena, nell'ambito delle celebrazioni Belliniane, l'opera *I Puritani*.

Il 3 e il 4 ottobre 2001, prima dell'inaugurazione della stagione, in co-produzione con la Biennale di Venezia abbiamo rappresentato in Sala Tripovich l'opera da camera *Camera Obscura* di Marco Di Bari su libretto dello stesso Di Bari e Maurizio Vitta in prima rappresentazione assoluta. Questa iniziativa, in collaborazione e co-produzione con la prestigiosa istituzione veneziana, continuerà anche in futuro e già è stata programmata l'edizione 2002, che avrà per oggetto un'altra novità assoluta la *Piccola Storia dell'Universo* di Claudio Ambrosini.

La collaborazione, in termini di co-produzione, con la Biennale di Venezia ha assunto, nel corso del 2001 un ulteriore risvolto coinvolgendo anche l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia per la co-produzione di *Light Bringers - Araba Fenice* firmata e interpretata da Carolyn Carlson su musiche di Philip Glass e rappresentata il 6 e 7 marzo 2001, preceduta da un incontro del nostro pubblico con la grande danzatrice, direttore del settore Danza della Biennale di Venezia.

In occasione della riunione dei ministri del "G. 8" il Teatro ha ospitato un concerto straordinario della nostra orchestra diretto dal M.o Tiziano Severini e, il 22 novembre 2001, in occasione del vertice INCE dei Capi di Governo, un ulteriore concerto straordinario è stato riservato agli ospiti stranieri con la nostra orchestra diretta dal M.o Julian Kovatchev. A quest'ultima esecuzione ha presenziato il Presidente del Consiglio dei Ministri, on.Silvio Berlusconi.

A lato di questo già nutrito quadro produttivo vanno poi aggiunti spettacoli dedicati ed ospitati nei teatri della Regione a cominciare da un primo ciclo di balletti svoltisi nel febbraio 2001 ed affidato al nostro corpo di ballo, con l'esordio in Sala Tripovich (tre spettacoli) e seguito da sette repliche, rispettivamente a Pordenone (due recite), Castions di Strada, Maniago, Latisana, Udine e a Pola in Croazia.

Un secondo ciclo di balletti, affidato sempre al nostro corpo di ballo, si è svolto tra il 19 aprile e il 4 maggio: in questo caso le rappresentazioni sono state dieci e si sono svolte a Trieste, Palmanova, Codroipo, Fiume (Croazia), Gemona e Pontebba.

Entrambi i cicli hanno avuto delle rappresentazioni dedicate esclusivamente alle scuole.

Successivamente, tra il 10 e il 26 aprile, abbiamo prodotto l'ormai consueto spettacolo lirico dedicato ai teatri minori della Regione, con esordio in Sala Tripovich a Trieste. La scelta è caduta su Nino Rota, con la rappresentazione de *La Notte di un Nevrastenico* diretta dal M.o Arrivabeni (per la regia di Monte e le scene di D'Osmo) accompagnata da un recital pianistico di musiche di Nino Rota affidato ad Adrea Padoa.

In occasione del Festival Internazionale della Danza, nel mese di luglio il complesso russo *Premiera* di Kuban ha messo in scena *Il Mosaico Russo* mentre il *Balletto Nazionale di Cuba* ha rappresentato *Nozze di Sanguè* e *Carmen*. Entrambi gli spettacoli hanno avuto due rappresentazioni.

Nel ciclo Concerti d'Estate al Museo Rivoltella, i giovani pianisti vincitori dei premi di Venezia e Roma (Gianluca Luisi, Cha Chen-Chevassus e Mariangela Vacatello) hanno avuto il loro battesimo con il pubblico di Trieste.

Le piccole formazioni di nostri professori d'orchestra (il Trio d'Archi del Verdi, Gli Ottoni del Verdi, la Camerata Strumentale e la Camerata Musicale) si sono esibiti nei vari centri dell'Istria e la Filarmonica del Verdi, con la direzione del M.o Kovatchev, ha eseguito un grande concerto per la Fondazione Lucchini.

La nostra Fondazione ha altresì ospitato il Trio di Parma e la Filarmonica della Scala diretta dal M.o Eliahu Inbal per un concerto della Croce Rossa.

Un gruppo di nostri professori d'orchestra in collaborazione con un gruppo di nostri artisti del coro hanno prodotto un spettacolo dal titolo *Da Londra a Vienna* che si è esibito in diverse località, in Italia ed in Istria.

In collaborazione con l'associazione "Amici della Lirica" sono state organizzate delle serate d'onore a grandi cantanti. Nel 2001 è stata la volta di Cappuccilli e Bruson.

In collaborazione con "Trieste Prima", nell'autunno, la nostra Fondazione ha ospitato concerti di musica contemporanea prodotti dal Taukay Ensemble, Ljubijana Ensemble, Ex Novo Ensemble, solita di violoncello Gauwerky, Duo Alterno, pianista Biasiol, pianista Krpan.

La mezzosoprano Daniela Barcellona ha poi riservato al Teatro Verdi uno speciale recital di musiche di Vivaldi, Haendel, Gluck, Rossini, Saint-Saens, Thomas, Donizetti.

Spiace però dover constatare come la doppia celebrazione del bicentenario del Teatro e del centenario verdiano non abbia trovato riscontro alcuno in termini di contribuzione straordinaria da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e ciò in netto contrasto con quanto riconosciuto in occasioni analoghe (ed altre di ben minore portata) nei confronti di altre fondazioni liriche o istituzioni musicali.

Anche sul piano locale le contribuzioni straordinarie, pubbliche o private, sono state modeste e in contrasto con precise rassicurazioni fornite in sede di progetto.

Per tutto il primo semestre dell'anno 2001 è continuata l'indisponibilità della Sala Tripovich utilizzata, senza corrispettivo alcuno, dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in occasione della ristrutturazione del Teatro Rossetti, sede usuale di quel Teatro. Tale indisponibilità ha prodotto gli stessi effetti negativi già lamentati nei due precedenti esercizi, tanto in termini di nostra agibilità, quanto in termini di ospitalità e di conseguenti introiti per locazione.

I costi di manutenzione e dei servizi hanno subito incrementi notevoli. Purtroppo l'usura delle attrezzature e dell'immobile stesso (anche se dal compimento dell'operazione di restauro e ristrutturazione sono trascorsi appena quattro anni) è emersa con particolare visibilità e in modo imprevedibile nel corso del 2001.

E' un fenomeno che avrà effetti negativi anche in futuro e che crea qualche dubbio sulle modalità (soprattutto in termini di qualità) degli interventi svolti.

Purtroppo nel corso del 2001 si è poi registrato un fatto negativo che ha prodotto serie conseguenze di natura economica.

Domenica 11 marzo 2001, al termine di una mattinata di prove con la compagnia del teatro Bolshoi di Mosca per le recite di Boris Godunov, è scoppiato un incendio in palcoscenico quando il personale tecnico aveva già lasciato il teatro per fine turno.

I segnali di allarme hanno regolarmente funzionato, mentre un gruppo di coristi che si erano attardati sono prontamente intervenuti. Successivamente i vigili del fuoco hanno completato lo spegnimento.

Il sinistro ha provocato la distruzione di un paio di scene dell'allestimento storico del *Boris* del Bolshoi che i nostri laboratori hanno poi riprodotto ed ha danneggiato alcuni apparati di illuminazione e di movimentazione scenica del palcoscenico. Complessivamente il danno è stato non rilevante (141.509,19 Euro) e interamente coperto dalla Compagnia di Assicurazione.

Ne è derivato per contro un grave danno in termini dei costi di servizio, stante l'immotivata pretesa del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di far poi presidiare 24 ore su 24 il teatro da squadre di pompieri esterni. Tale obbligo, che siamo riusciti solo da poche settimane a far cessare, ha comportato per l'anno in esame un maggior costo vicino al miliardo di lire.

Il sinistro ha avuto uno strascico giudiziario, dapprima sotto l'aspetto dell'incendio colposo e, quindi, a seguito di un incidente probatorio da noi sollevato, ridimensionato a cause ignote. E' di questi giorni l'archiviazione definitiva.

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96 atti alla conservazione dei diritti riconosciuti dalla legge agli enti originari, si precisa:

- punto a) Inserimento nei programmi anche di attività artistica di compositori nazionali

Nell'ambito delle Stagioni Liriche 2000/2001 (periodo gennaio-giugno 2001) e 2001/2002 (novembre-dicembre 2001), delle manifestazioni organizzate per celebrare il centenario verdiano e il bicentenario del Teatro, nell'ambito del circuito lirico regionale, per complessive dodici produzioni, sei erano opere di compositori nazionali:

"Messa da Requiem" di G. Verdi
"La Bohème" di G. Puccini
"La Notte di un Nevrastenico" di N.Rota
"Otello" di G.Verdi
"Camera Obscura" di M. Di Bari
"I Puritani" di V.Bellini

Nell'ambito delle Stagioni Sinfoniche è stato eseguito il *Portrait von Ferruccio Busoni uber Seine Sonatina seconda* di Fabio Nieder.

Nell'ambito della manifestazione "Trieste Prima 2001" (XV edizione degli incontri internazionali con la musica contemporanea) sono stati eseguiti brani di Colombo, Taccani, Coral, Pittino, Procaccioli, Sulpizi, Troiani, Petri, Casella, Ambrosini, Scelsi, Sciarrino, Soccattelli, Magris, Castelli, Petrassi, Dallapiccola, Manzoni, Solbiati, Piacentini, Morricone, Corcoran, Di Gesù, Silvestrini, Grillo, Daratello, Samori, Biasiol.

- punto b) Incentivazioni per promuovere l'accesso al Teatro da parte di studenti e lavoratori

In favore degli studenti, per tutta la stagione lirica consentiamo, in coordinamento con le scuole di Trieste e delle Regione, l'accesso gratuito degli studenti alle produzioni delle opere liriche ed alle prove anti-generalisti e generali.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per quanto attiene l'accesso agli spettacoli a pagamento continua, con successo, l'offerta della "Carta Giovani" riservata ai giovani fino al 26° anno di età che consente di contrarre abbonamenti alla stagione lirica con uno sconto del 10% per tutti i turni e di beneficiare di un analogo sconto sui biglietti per i singoli spettacoli. La stessa "Carta Giovani" consente di accedere ai concerti della stagione sinfonica con biglietti a partire da lire diecimila. Ai gruppi aziendali viene altresì concesso lo sconto del 10% sugli abbonamenti alle stagioni liriche e sinfoniche e sui biglietti di accesso ai singoli spettacoli.

A Pordenone vengono replicati i concerti sinfonici delle due stagioni e sono state stabilite condizioni di particolare incentivazione per i gruppi aziendali e per i giovani.

Le rappresentazioni liriche nei teatri minori in Regione prevedono uno sconto del 25% per i gruppi aziendali e gli studenti.

A Trieste e nei centri minori vengono proposti spettacoli di balletto dedicati alle scuole con un prezzo di ingresso di 2,50 Euro.

- punto c) Coordinamento della propria attività con quella di altri Enti nel settore delle esecuzioni musicali.

Nelle stagioni comprese nell'esercizio in esame abbiamo utilizzato i seguenti allestimenti di altri teatri: *Olendese Volante* della Fenice di Venezia, *La Bohème* del Regio di Torino, *Boris Godunov* e *Don Chisciotte* del Bolshoi di Mosca, *I Puritani* del Teatro di Maribor (Slovenia).

Nel campo delle esecuzioni musicali ricordiamo le co-produzioni con la "Compagnia della Rancia" con la "Biennale di Venezia", con l'Ente Regionale Teatrale del Friuli-Venezia Giulia, con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

- punto d) Forme di incentivazione della produzione musicale nazionale.

Tutta la già citata attività in collaborazione e co-produzione con "Trieste Contemporanea" assolve a tal fine, così come l'accordo di co-produzione con la Biennale di Venezia che consente di mettere in scena una novità assoluta ogni anno.

Per quanto attiene gli allestimenti scenici vale la pena di ricordare l'avvenuto completamento dei nuovi laboratori di scenografia e costruzioni realizzati in località Noghère di Muggia attraverso un leasing a carico del Comune di Trieste.

Trattasi di un complesso appositamente realizzato avente le seguenti caratteristiche:

Laboratorio costruzioni:	mq 660	mc 5.120
Laboratorio scenografia:	mq 2.139	mc 11.000
Uffici e servizi:	mq 440	mc 1.200
Sartoria 1° piano:	mq 440	mc 1.200
A disposizione 2° piano:	mq 440	mc 1.200
Totale	mq 4.119	mc 19.720

A buon diritto si può dire che tali laboratori costituiscono una delle più belle e funzionali realizzazioni messe a disposizione di una fondazione lirica.

Il trasferimento è stato completato in questi primi mesi del 2002 abbandonando fisicamente le sedi ormai fatiscenti che ci hanno finora ospitati con infiniti disagi operativi e funzionali. Peraltro questa operazione ha comportato traslochi, rottamazione delle giacenze sparse nelle vecchie sedi, completamento delle strutture e delle attrezzature ausiliarie, creando costi consistenti diretti ed aggravio di costi di servizio di non lieve entità.

Nell'anno 2001 i nostri laboratori hanno prodotto gli allestimenti per *Ginevra di Scozia*, *I Racconti di Hoffmann*, *Otello*, *La Vedova Allegra*, *Il Crepuscolo degli Dei*, *La Notte di un Nevrastenico* e per i balletti *Tango y Ritmo*, *Le Cinque Stagioni*, *Le Città Invisibili*.

Con la nuova unità produttiva, forti anche della buona fama acquisita dai nostri laboratori, confidiamo di poter in futuro incrementare anche la nostra produzione per conto terzi.

Passando ad esaminare l'attività svolta nel 2001 proponiamo una sintesi produttiva comparata con quella realizzata nel 2000:

ATTIVITA'	2000	2001	differenza
Lirica	69	75	+6
Operette	24	23	-1
Balletto	26	35	+9
Concerti sinfonici	46	34	-12
Concerti da camera	46	20	-26
Altre manifestazioni	40	60	+20
TOTALE	251	247	-4

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Vale la pena di sottolineare come abbiano subito incrementi le produzioni più impegnative (Lirica e Balletto) che rappresentano al meglio la potenzialità reale della Fondazione.

Tale sforzo è risultato premiante anche in termini di pubblico con ulteriore incremento di spettatori (a Trieste siamo passati da 109.887 a 111.014 presenze).

Tutte le manifestazioni realizzate erano state preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione e, a fronte delle 160 previste nel piano triennale, ne sono state realizzate 247 con alto livello quantitativo e qualitativo. Tale scelta si è dimostrata una scelta vincente, anche al di là del già ricordato impatto favorevole nei confronti del nostro pubblico, sempre attento e fedele (ed a questo proposito va ricordato come Trieste sia una delle città più "teatrali" d'Italia).

Il riscontro ai fattori "qualità" e "quantità" da noi perseguiti avevano portato un primo segnale positivo con l'adozione intervenuta nel 1999, dei nuovi criteri di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo. Segnale che ha trovato poi conferma più ampia a valere dall'esercizio in esame, quando l'azione da noi intrapresa ha evidenziato i suoi risultati. Il favorevole andamento delle contribuzioni a noi destinate si può meglio evincere dalla tabella che segue e che si riferisce agli ultimi cinque anni:

Contributi dello Stato

Anno 1997	23,079	miliardi di lire
Anno 1998	23,848	miliardi di lire
Anno 1999	27,430	miliardi di lire
Anno 2000	27,431	miliardi di lire
Anno 2001	31,635	miliardi di lire

Passando ad analizzare i **COSTI**, e rimandando ai dettagli allegati, prima di tutto va rilevato e ricordato come il conseguimento dei risultati sopra citati abbia comportato un inevitabile incremento dei costi della produzione vuoi per il ricorso ad artisti di livello più elevato per mantenere intatta e incrementare la buona fama che la fondazione ha saputo certamente conquistarsi negli ultimi anni, vuoi per l'intensificata attività complessiva anche al fine di utilizzare al meglio le risorse potenziali dei nostri corpi artistici. Vuoi, infine, per le già ricordate celebrazioni del bicentenario del Teatro e del centenario verdiano.

Riflessi analoghi sono ricaduti sul costo del personale in termini di prestazioni straordinarie.

Un sensibile lotto di prestazioni straordinarie del personale, soprattutto tecnico, è poi dipeso dall'incendio patito ricordando che, nonostante tale sinistro, le recite del Boris non hanno subito ritardi o spostamenti. Ed a proposito di tale sinistro vale poi la pena di ricordare ancora il rilevante maggior costo dipeso dal forzato utilizzo di squadre esterne di vigili del fuoco per una non necessaria sorveglianza dopo l'episodio.

Spiace infine dover, come sempre, ricordare il drammatico capitolo degli interessi passivi maturati in dipendenza dall'ormai cronico ritardo nelle erogazioni del contributo statale in netto contratto con le norme decretate (80% entro febbraio e saldo ad ottobre). E' questo un fenomeno negativo che non accenna a ridursi.

La posta riferita all'esercizio in esame ha raggiunto un esborso di interessi passivi pari a novecento milioni di lire.

Si è ora finalmente realizzato il provvedimento di abbattimento di tali costi voluto dall'Amministrazione Regionale, ma i risultati positivi si realizzeranno solo sulla seconda metà del prossimo esercizio afferente l'anno 2002.

Per la parte **RICAVI** merita rilevare che gli introiti della biglietteria hanno registrato (a parità di prezzo) un incrementato del 5% circa rispetto all'esercizio 2000.

Ed infine, per quanto attiene l'IRAP, dopo alterne indicazioni a riguardo dell'applicabilità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 446/97 come modificato dall'art. 1, comma 1 - lettera b - n.2 del decreto legislativo 10 giugno 1998 n. 176, è intervenuto il Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che con sua nota del 10 gennaio 2002 indirizzata alla nostra Associazione di categoria ANFOLS presso l'AGIS attesta che:

"... poiché le suindicate Fondazioni utilizzano i contributi dello Stato per la copertura dei costi di gestione, ivi compreso il costo del personale dipendente che assorbe pressoché integralmente i contributi medesimi, non vi è dubbio che la normativa tributaria in questione trova applicazione anche a favore delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, essendo i contributi erogati a favore delle stesse ai sensi della legge 163/85, direttamente correlati ai costi ammissibili a consuntivo, con particolare riferimento ai costi del personale." ed in tal senso ci siamo regolati confidando tra l'altro che tale autorevole intervento possa essere utile anche per ottenere il già richiesto rimborso dell'imposta liquidata a fronte dei precedenti esercizi (anni 1998-1999-2000).

Abbiamo ulteriormente esercitato, tramite i nostri legali, istanza di prelievo dei nostri ricorsi al TAR ancora pendenti in relazione ai trascorsi "ripianti contributivi" che non vennero in allora concessi al nostro Teatro.

Tutto ciò premesso il conto economico afferente l'esercizio 2001 si chiude con un disavanzo di Euro 45.998,56 anche per l'effetto delle sopravvenienze attive derivanti dal conferimento da parte del Comune di Trieste di tre immobili per l'ammontare di Euro 326.772,48.

A conclusione di questa relazione mi pare indispensabile menzionare l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n. 85 dell'aprile 2002 - pagina 24) del decreto di approvazione della deliberazione d'ingresso dei soggetti privati assunta dal Consiglio di Amministrazione della nostra Fondazione il 22 dicembre 1999, come modificata ed integrata con le successive deliberazioni del 15 giugno e del 22 novembre 2000, del 31 maggio e del 20 novembre 2001.

Ritengo altrettanto importante e doveroso menzionare l'entità delle contribuzioni private che la nostra fondazione ha reperito a fronte del triennio 2000/2002 e che fino ad oggi, in assenza del decreto di approvazione non si era realizzata l'occasione per divulgare.

Premesso che il contributo dello Stato per l'anno di riferimento 1999 è stato di 27 miliardi e 430 milioni di lire, la percentuale del 12% prevista dall'art. 10, comma III del decreto legislativo 367/96 ai fini dell'ingresso dei privati nella Fondazione (al netto delle quote apportate al patrimonio) risultava pari a lire 9.822.349.000 per il triennio 2000/2002 (corrispondenti a Euro 5.072.819,91) la nostra Fondazione ha acquisito lire 9.834.7000.000 pari a Euro 5.079.198,67.

Come già accennato, con l'anno in corso 2002, si conclude il primo triennio di vita delle Fondazioni Liriche nate con decreto 367/96. Nel bene e nel male, ma io propendo per il bene, è stata compiuta una svolta importante nella storia del Teatro lirico italiano. Ed i frutti, a mio parere, non sono mancati.

Io mi auguro, ed auguro alla nostra Fondazione un compatibilmente felice avvenire. Soprattutto mi auguro ed auguro alla nostra Fondazione il rinnovo della partecipazione dei privati per il triennio 2003/2005.

Con l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto che approva l'ingresso in Consiglio di Amministrazione del rappresentante dei privati dovranno poi intervenire i mutamenti in Consiglio d'Amministrazione previsti dalla vigente legge.

Al di là di tale variazione va ricordato che l'intero Consiglio d'Amministrazione e il Sovrintendente sono in scadenza per compimento del mandato quadriennale attivato con il decreto ministeriale del 22 giugno 1998 e la gestione della Fondazione passerà quindi al Consiglio di Amministrazione che subentrerà.

Per quanto mi riguarda, e ricordando che il mio rapporto con il Teatro (in allora Ente lirico) ebbe inizio il 17 ottobre 1994 con la nomina a Commissario Straordinario, desidero esprimere un non formale ringraziamento ai vari membri dei Consigli di Amministrazione che si sono succeduti e che hanno supportato la mia attività facilitandomi il compito, ai diretti collaboratori ed al personale tutto che mi hanno concesso fiducia e fattiva costruttiva collaborazione.

Avrei preferito che nel corso del mio mandato trovassero soluzione anche alcuni problemi non certo secondari quali:

- il reperimento di una sede stabile per ospitare le prove del coro, in vista della ristrutturazione del Ridotto;
- la realizzazione del magazzino scenografia a lato dei nuovi laborari alle Noghere;
- la conclusione degli atti di trasferimento della Sala Tripovich al patrimonio della Fondazione.

E' un'eredità che lascio a quanti verranno augurando loro di avere miglior fortuna nell'interesse della Fondazione.

(Lorenzo Iorio)

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
	Esercizio in corso	Esercizio precedente
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	2.042.225	603.428
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1 Costi d'impianto e ampliamento	45.005	67.507
2 Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-
3 Diritti brevetto industriale e di utiliz. delle opere dell'ingegno	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5 Avviamento	-	-
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7 Altre	26.865.613	26.868.897
TOTALE I	26.910.618	26.936.404
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 Terreni e fabbricati	217.278	8.166
2 Impianti e macchinario	107.687	15.916
3 Attrezzature industriali e commerciali	191.031	186.139
4 Altri beni	-	-
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
TOTALE II	515.996	210.221
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 Partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
2 Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	1.033	-
3 Altri titoli	-	-
4 Azioni proprie	-	-
TOTALE III	1.033	-
TOTALE B	27.427.647	27.146.625
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3 Lavori in corso su ordinazione	-	-
4 Prodotti finiti e merci	-	-
5 Acconti	-	-
TOTALE I	-	-
II CREDITI		
1 Verso clienti		
a) Importi scadenti entro 12 mesi	1.304.874	672.962
b) Importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
2 Verso imprese controllate	-	-
3 Verso imprese collegate	-	-
4 Verso controllanti	-	-
5 Verso altri		
a) Importi scadenti entro 12 mesi	2.315.121	1.025.441
b) Importi scadenti oltre 12 mesi	2.349.349	2.110.793
TOTALE II	5.969.344	3.809.196
III ATTIVITA' FINANZIARIE		
1 Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2 Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3 Altre partecipazioni	-	-
4 Azioni proprie	-	-
5 Altri titoli	-	-
TOTALE III	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 Depositi bancari e postali	134.702	28.640
2 Assegni	-	-
3 Danaro e valori in cassa	9.927	8.435
TOTALE IV	144.629	37.075
TOTALE C	6.113.973	3.846.271
D) RATEI E RISCONTI		
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	154.232	308.111
c) Disaggio sui prestiti	-	-
TOTALE D	154.232	308.111
TOTALE ATTIVITA'	35.738.077	31.904.435

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVITA'		
	Esercizio in corso	Esercizio precedente
A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	16.893.914	16.893.914
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV RISERVA LEGALE	-	-
V RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
VI RISERVE STATUTARIE	-	-
VII ALTRE RISERVE - QUOTE SOCI SOTTOSCRITTORI	76.177	76.177
ALTRE RISERVE - ARROTONDAMENTI	2	1
VIII UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO	507.000	62.393
IX UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	45.988	444.607
TOTALE A	16.417.105	16.463.090
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2 Per imposte	429.609	429.609
3 Altri	2.582	2.582
TOTALE B	432.191	432.191
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	6.120.552	5.755.740
D) DEBITI		
1 Obbligazioni	-	-
2 Obbligazioni convertibili	-	-
3 Debiti verso banche	7.567.707	5.788.512
a) Importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b) Importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
4 Debiti verso altri finanziatori	-	-
a) Importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b) Importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
5 Acconti	-	-
a) Importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b) Importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
6 Debiti verso fornitori	917.033	638.898
a) Importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b) Importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
7 Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
8 Debiti verso imprese controllate	-	-
9 Debiti verso imprese collegate	-	-
10 Debiti verso imprese controllanti	-	-
11 Debiti tributari	609.496	1.020.541
a) Importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b) Importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
12 Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	625.885	583.227
a) Importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b) Importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
13 Altri debiti	68.325	56.224
a) Importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b) Importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
TOTALE D	9.788.446	8.087.402
E) RATEI E RISCONTI		
a) Ratei passivi	-	5.165
b) Risconti passivi	2.979.783	1.160.847
c) Aggio sui prestiti	-	-
TOTALE E	2.979.783	1.166.012
TOTALE PASSIVITA'	35.738.077	31.904.435